

"Industria Sostenibile"

Finanziamenti degli Interventi per la promozione di Grandi Progetti di R&S

A valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile

Decreto 14 Luglio 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02.08.2016

Concessione ed erogazione di agevolazioni per **progetti di ricerca e sviluppo**:

- a) di **rilevanti dimensioni**;
- b) che perseguono un **obiettivo di crescita sostenibile**, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- c) contenuti nel numero ma altamente efficaci nel contribuire concretamente e celermente ad **elevare la prestazione del Paese sul piano dell'innovazione e dell'avanzamento tecnologico**;
- d) in grado di esercitare un significativo impatto sullo **sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese**, avvalendosi dell'impiego di specifiche *tecnologie abilitanti fondamentali* (Allegato 1), così come definite nell'ambito del *Programma Orizzonte 2020*;
- e) che si sviluppano **nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti**, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.



FINALITA'

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa negoziale**.

Si definisce **Industria Sostenibile**, un modello industriale, definito a livello europeo, costituito dalle seguenti **tre componenti** essenziali che devono essere soddisfatte contemporaneamente:

1. **crescita intelligente**, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
2. **crescita sostenibile**, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
3. **crescita inclusiva**, per sostenere un'economia con un alto tasso di occupazione e favorire la coesione sociale e territoriale.

Tale modello prefigura il rinnovamento dell'industria cosiddetta "matura" e la promozione di un'industria "evoluta", facendo leva sulla capacità di integrare/sviluppare nuove conoscenze/nuove tecnologie e, allo stesso tempo, di massimizzare la sinergia tra le dimensioni economica, sociale e ambientale.



BENEFICIARI

I **beneficiari** delle agevolazioni sono:

- a) le imprese comprese quelle artigiane che svolgono un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi o un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria (art. 2195 del codice civile numeri 1 e 3);
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) i centri di ricerca con personalità giuridica;
- e) i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) definiti imprese start-up innovative¹.

¹ ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179

I beneficiari possono accedere alle agevolazioni a condizione che abbiano ricevuto **un'adeguata valutazione del merito di credito** da parte di una banca finanziatrice.

Le proposte di progetto possono essere presentate **singolarmente o** anche da un **partenariato** costituito da un **massimo di 5 soggetti** di cui ai punti precedenti.

I progetti presentati congiuntamente devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del *contratto di rete* o ad altre forme contrattuali di collaborazione (es. consorzio o accordo di partenariato).

Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare **una sola domanda di accesso** alle agevolazioni del presente Bando nell'arco temporale di 365 giorni.

I **soggetti non residenti sul territorio italiano** devono dimostrare di disporre, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, di almeno una sede sul territorio italiano, pena la decadenza dal beneficio.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere **attività di ricerca industriale e di prevalente sviluppo sperimentale**:

- a) realizzate nel territorio italiano,
- b) strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto,
- c) finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti,
- d) svolte tramite lo sviluppo delle *tecnologie abilitanti fondamentali* e che si sviluppano nell'ambito delle *tematiche rilevanti* riportate nell'allegato n. 1.



**PROGETTI
AMMISSIBILI**

I progetti di ricerca e sviluppo devono rispettare i seguenti **vincoli**:

- a) prevedere **spese** ammissibili non inferiori a €5.000.000,00 e non superiori a €40.000.000,00; se il progetto è presentato congiuntamente da più soggetti, ciascun proponente deve sostenere spese ammissibili non inferiori a €3.000.000,00;
- b) essere **avviati** successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
- c) avere una **durata** non superiore a 36 mesi.

Sono ammissibili le **spese e i costi** relativi a:

- a) il **personale** dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli **strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo (sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto);
- c) i **servizi di consulenza e gli altri servizi** utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le **spese generali** derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il



**SPESE
AMMISSIBILI**

valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto fino ad un **massimo del 50% delle spese per il personale**;

- e) i **materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Le **risorse finanziarie disponibili** ammontano a **€298.000.000,00**.

Le agevolazioni verranno definite nel corso della **procedura negoziale** e potranno essere nelle seguenti forme:

- a) **Contributo alla spesa** nella misura del:
- 10% per le grandi imprese;
 - 15% per le piccole e medie imprese;
- rispetto alla spesa ammissibile del programma.
- b) **Finanziamento agevolato**, tramite Cassa Depositi e Prestiti, **concesso nella misura, richiesta dal soggetto proponente, compresa tra il 50% ed il 70% nominale delle spese ammissibili**.
- c) **Finanziamento bancario**, che l'azienda deve richiedere ad una delle Banche finanziatrici inserite nell'elenco reso disponibile dal Ministero, **con una quota oscillante tra 6% e 8% delle spese ammissibili, in relazione alla quota di finanziamento agevolato**.

Il finanziamento (agevolato + bancario) può avere una durata compresa tra i 4 e gli 11 anni comprensivi di un periodo di preammortamento. In ogni caso la durata massima del periodo di ammortamento del finanziamento non può essere superiore a 8 anni.

Il finanziamento agevolato è concesso ad un tasso pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data di adozione del decreto di concessione, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea. In ogni caso il tasso agevolato non potrà essere inferiore a 0,8%.

Le **agevolazioni saranno erogate per stati di avanzamento lavori (SAL)** per un massimo di 5 più l'ultimo a saldo. I SAL intermedi sono facoltativi ad eccezione di quello riferito alla data intermedia alla durata del progetto che è obbligatorio.

L'iter di presentazione delle domande prevede 2 fasi successive:

1. **Domanda di accesso alle agevolazioni. Per poter accedere alle agevolazioni l'azienda deve fornire il merito creditizio.**
2. **Negoziazione** tra Ministero dello Sviluppo Economico ed il soggetto proponente su specifiche tecniche e parametri del progetto. A conclusione di questa fase ed in base alle risultanze della stessa, i beneficiari dovranno presentare la proposta definitiva di progetto.

La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata in forma telematica dalle ore 10.00 del 29 novembre 2016.

Le domande sono ammesse all'istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, nel limite delle risorse disponibili. Le stesse andranno quindi presentate all'atto dell'apertura dello sportello.

❖
MISURA E
CONDIZIONI DI
INTERVENTO

❖
TERMINI DI
PRESENTAZIONE
DELLA
DOMANDA

ALLEGATO 1

TECNOLOGIE ABILITANTI FONDAMENTALI (KETs - Key Enabling Technologies)

- Micro-Nanoelettronica
- Nanotecnologia
- Fotonica
- Materiali avanzati
- Sistemi avanzati di produzione
- Biotecnologia industriale

TEMATICHE RILEVANTI

A. Processi e impianti industriali

- A.1. Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili.
- A.2. Sistemi di produzione adattativi e intelligenti.
- A.3. Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse.
- A.4. Manifattura incentrata sull'uomo.
- A.5. Materiali per la produzione industriale.

B. Trasporti su superficie e su via d'acqua

- B.1 Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità.
- B.2 Sistemi per la sicurezza attiva e passiva.
- B.3 ITS sistemi per il trasporto intelligente.
- B.4 Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità.
- B.5 Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture.
- B.6 Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

C. Aerospazio

- C.1 Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili.
- C.2 Tecnologie per sicurezza e security.
- C.3 Tecnologie di trasporto spaziale.
- C.4 Tecnologie operative spaziali.
- C.5 Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza.

D. TLC

- D.1 Tecnologie innovative per la sistemistica.
- D.2 Componenti innovative.
- D.3 Tecniche e metodologie di progettazione e test.

E. Tecnologie energetiche

- E.1. Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico,
- E.2. Tecnologie di stoccaggio dell'energia.
- E.3. Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
- E.4. Tecnologie per le reti di energia intelligenti.
- E.5. Energie rinnovabili.

F. Costruzioni eco-sostenibili

- F.1. Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni.
- F.2. Sicurezza dell'ambiente costruito.

G. Tecnologie ambientali

- G.1 Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale.
- G.2 Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito.